



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica

Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

Conferenza Paesaggistica art. 21 del PIT-PPR

Oggetto: Comune di Impruneta (FI) – Conferenza paesaggistica ai sensi dell’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia relativa alla conformazione del Piano Strutturale (Variante Generale al Piano Strutturale) di Impruneta (ID 94149)

Quarta seduta - 08/05/2023

Verbale della Riunione

Il giorno 08/05/2023 sono convenuti e presenti in videoconferenza, tramite il collegamento al link <https://spaces.avayacloud.com/spaces/6149e5422dca18e23f6d55ba>, i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati con nota prot. RT n.0205335 del 03/05/2023

Per la **Regione Toscana**: arch. Marco Carletti, Dirigente del Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio con funzioni di Presidente, arch. Massimo del Bono, P.O. “Toscana Centro” del Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio, arch. Azzurra Maria Noemi Pallucca Funzionario del Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio, l'arch. Domenico Bartolo Scrascia, Dirigente del Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, l'arch. Emanuela Loi, funzionario

Per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia**: arch. Emanuele Masiello, Funzionario responsabile per il Comune di Impruneta, delegato dal Soprintendente, come da nota allegata al presente verbale prot. RT n. 0051552 del 31/01/2023.

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

per il **Comune di Impruneta**: l'arch. Paola Trefoloni, Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia SUE e responsabile del procedimento comunale.

La Conferenza avvia i propri lavori alle ore 09:45

In via preliminare la Conferenza prende atto degli esiti delle precedenti sedute della Conferenza paesaggistica, tenutesi nelle seguenti date:

- prima seduta del 08/02/2023 (verbale trasmesso con nota prot. RT n.143871 del 21/13/2023),
- seconda seduta del 01/03/2023 (verbale trasmesso con nota prot. RT n.143871 del 21/13/2023),
- terza seduta del 27/03/2023 (verbale trasmesso con nota prot. RT n.159985 del 29/03/2023).

Prende atto che l’Amministrazione Comunale di Impruneta ha provveduto all’approvazione del Piano Strutturale, ai sensi dell’art. 19 della L.R. 65/2014, con la Delibera del Consiglio Comunale n.27 del 29/03/2023 che ha trasmesso alla Regione, agli Organi ministeriali competenti, unitamente agli elaborati del piano in oggetto così come modificati a seguito degli esiti delle precedenti sedute della Conferenza Paesaggistica, nonché all’elenco dei codici HASH associati a ciascun elaborato (allegato al presente verbale quale parte integrante).

Detta documentazione è stata assunta dalla Regione con prot. RT n.184366 del 17/04/2023 e costituisce oggetto delle valutazioni finali della Conferenza paesaggistica odierna.

Quadro delle tutele

Con riferimento al quadro vincolistico relativo alle aree tutelate per legge di cui all’art. 142, c.1, lett.h) del Codice, *le zone gravate da usi civici*, il Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio e la

Soprintendenza, richiamato quanto riportato nel verbale della seconda seduta del 01/03/2023, tenuto conto del Decreto Dirigenziale n.128 del 11/01/2021 del competente Settore regionale, che certifica l'assenza di usi civici nel territorio di Impruneta, concordano sulla diversa individuazione rispetto al PIT-PPR e pertanto di procedere all'aggiornamento del Quadro conoscitivo del PIT-PPR, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 65/2014.

Si richiama inoltre che la ricognizione delle aree tutelate per legge di cui all'art.142.c.1 lett h) del Codice potrà essere soggetta a integrazioni e/o modifiche a seguito degli esiti dell'attività di ricognizione georeferenziata svolta dal Settore regionale competente in materia di usi civici.

Si richiama infine che, come riportato nel verbale della prima seduta del 08/02/2023, non è stato prodotto un quadro conoscitivo di maggior dettaglio rispetto al PIT-PPR per le ulteriori categorie di aree tutelate per legge e che pertanto gli elaborati del piano recepiscono integralmente la rappresentazione dei vincoli del PIT-PPR.

La Conferenza, prende atto che la documentazione definitiva relativa all'atto approvato è costituita dagli elaborati di cui all'elenco contenuto nella nota prot. RT di richiesta di convocazione del Comune di Impruneta, che si allega al presente verbale quale parte integrante,

Prende atto altresì che a seguito delle richieste di modifiche/integrazioni di cui alla terza seduta del 27/03/2023, prima di procedere all'approvazione, il Comune ha modificato i seguenti elaborati che vengono ritrasmessi con i relativi codici hash:

- Disciplina PS - CodiceHASH: ff1b42fb3e8ea5d483746c98fbb670ed7cb60c41e91d7fd2516161946d16d66;
- Schede Copianificazione - Codice HASH: e3707557e3d2dc1e9b9d9b7da9cc33ea7d4a2565e056e50d6037352ea13fb98a;

La Conferenza procede quindi all'esame delle integrazioni apportate di cui alla citata documentazione:

Schede Descrittive previsioni soggette a conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/14

Scheda n.1 Impruneta - Area lungo la circonvallazione (sede rionale)

In relazione alla richiesta della **Conferenza** di integrare le indicazioni progettuali per il successivo POC con riferimento alle visuali che si intendono tutelare, il **Comune** precisa di aver integrato la Scheda n.1 come segue: *"In sede di redazione del POC la riproposizione di tale previsione richiederà un approfondimento, anche graficizzato, sulle principali visuali della circonvallazione e verso la vallata che si intendono tutelare"*

La **Conferenza** prende atto positivamente delle integrazioni

Scheda n.12 - Nuova cantina su Via Imprunetana a Tavarnuzze

In relazione alla richiesta della **Conferenza** di inserire tra gli indirizzi alla progettazione della cantina di prestare attenzione ad il rapporto con il limitrofo Torrente Pescina, al fine di garantire l'integrazione/tutela del torrente e delle sue aree di rispetto nella progettazione complessiva dell'area, il **Comune** precisa di aver integrato la Scheda n.12 come segue: *"La progettazione, sia in sede di POC sia nelle fasi successive, dovrà prestare particolare attenzione al rapporto con il limitrofo Torrente Pescina, garantendo la sua tutela e l'integrazione delle aree di rispetto nella progettazione complessiva dell'area."*

La **Conferenza** prende atto positivamente delle integrazioni

Disciplina del Piano Strutturale (Marzo 2023)

Margine Urbano Impruneta – Impruneta 4.3 – Via Don Binazzi

In relazione alla richiesta della **Conferenza** di inserire nella disciplina un indirizzo rivolto al POC affinché esso preveda indirizzi specifici al fine di garantire per l'area una progettazione che integri le previsioni di parcheggi, piazza ed aree verdi pubbliche qualificando il complesso degli interventi come una "porta" di accesso al centro storico del capoluogo, il **Comune** precisa di aver integrato l'art.39 (pag.103) come segue: *"Il P.O.C. dovrà contenere indirizzi specifici al fine di garantire per l'area una progettazione che integri le previsioni di parcheggi, piazza ed aree verdi pubbliche, qualificando il complesso degli interventi come una "porta" di accesso al centro storico del capoluogo."*

La **Conferenza** prende atto positivamente delle integrazioni

Margine Urbano – Pozzolatico 4.1

In relazione alla richiesta della **Conferenza**, per maggior chiarezza dell'indirizzo, di specificare nella disciplina la realizzazione di uno spazio pubblico che valorizzi la chiesa ed i relativi spazi di fruizione antistanti, il **Comune** precisa di aver integrato l'art.39 (pag.92) come segue: *"Il Piano Operativo Comunale definirà gli eventuali interventi di completamento del tessuto edilizio funzionali alla realizzazione di uno spazio pubblico che valorizzi la chiesa ed i relativi spazi di fruizione antistanti attraverso uno specifico progetto unitario."*

La **Conferenza** prende atto positivamente delle integrazioni

La **Conferenza**, con riferimento agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004, prende atto che la **Soprintendenza** conferma il parere positivo rispetto alla verifica di conformazione del piano in oggetto, ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di piano del PIT/PPR", con le seguenti condizioni:

- per le previsioni legate ai piani attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sia attuata ai sensi dell'art. 23 comma 3 della "Disciplina di Piano" del PIT-PPR;
- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del "Codice", continui ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo agli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi diretti non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguirsi su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR.

Tutto ciò premesso

Richiamati:

- i commi 4 e 5 dell'art. 145 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.: *"4. I comuni, [...] conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale[...]"*.
"5. La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo."
- il c.1 dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e s.m.i.: *"1. Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143, co. 4 e 5, dell'art. 145, co. 4 e dell'art. 146, co. 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni. La conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241."*
- l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 17/05/2018, che ha sostituito il precedente.

Richiamati altresì:

- il comma 1 dell'art. 20 della Disciplina di Piano del PIT-PPR: *"Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, [...], si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice"*.
- il comma 5 dell'art. 21 della Disciplina del Piano del PIT-PPR: *"5. La valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a)"*.

La **Conferenza paesaggistica** esprime le seguenti

Conclusioni

La Conferenza in riferimento al quadro vincolistico, ai sensi di quanto disposto all'art. 5, comma 4, dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, concorda sulla diversa individuazione rispetto al PIT-PPR delle aree di cui all'art. 142, co.1, lett.h) del Codice, anche ai fini dell'aggiornamento del Quadro conoscitivo del PIT-PPR ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014.

La Conferenza, vista la documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, visto l'atto di approvazione dello strumento trasmesso dal Comune con nota prot. RT n.184366 del 17/04/2023 (DCC n.27 del 29/03/2023), alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti nelle precedenti sedute, all'esito delle valutazioni odierne, con riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, **esprime parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT- PPR alla verifica di conformazione del Piano Strutturale (Variante Generale al Piano strutturale) del Comune di Impruneta.**

La Conferenza, a tal proposito, richiama l'art. 6, c.12 dell'Accordo MiC - Regione Toscana sottoscritto in data 17.05.2018 che stabilisce *“Resta fermo che la conformazione del solo Piano Strutturale o di sua variante non produce gli effetti di cui all'art. 143, commi 3 e 4 e dell'art. 146, comma 5 del Codice, e continua a trovare applicazione l'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT, in quanto detto strumento di pianificazione territoriale non ha natura conformativa ai sensi dell'art. 92, comma 7, della L.R. n. 65/2014”*.

Alle ore 10.10 la Conferenza conclude i propri lavori.

Per la Regione Toscana

Arch. Marco Carletti _____

Arch. Domenico Bartolo Scrascia _____

Per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

Arch. Emanuele Masiello _____